



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario

Verifica dei risultati conseguiti
dall'Università Telematica Internazionale
non statale UNITEL
al termine del primo triennio di attività

- *Dicembre 2009* -

DOC 18/09

Il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 2 della legge 370/99.

Il Comitato è organo istituzionale del Ministero con il compito di: fissare i criteri generali per la valutazione delle attività delle università; predisporre una relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario; promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione; determinare la natura delle informazioni e dei dati che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare; attuare un programma annuale di valutazioni esterne delle università o di singole strutture didattiche; effettuare valutazioni tecniche su proposte di nuove istituzioni universitarie statali e non statali in vista dell'autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale; predisporre rapporti sullo stato di attuazione e sui risultati della programmazione; predisporre studi e documentazione sullo stato dell'istruzione universitaria, sull'attuazione del diritto allo studio e sugli accessi ai corsi di studio universitari; predisporre studi e documentazione per la definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università; svolgere per il Ministro attività consultive, istruttorie, di valutazione, di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica, anche in relazione alle distinte attività delle università, nonché ai progetti e alle proposte presentate dalle medesime.

Con decreto del 14 maggio 2004, esaurito il primo mandato quadriennale, il Comitato è stato ricostituito e sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (Presidente), prof. Giovanni Azzone, prof. Carlo Calandra Buonauro, prof. Alessandro Corbino, prof. Giacomo Elias, prof. Luigi Fabbris, dott. Guido Fiegna, dott.ssa Daniela Primicerio, prof. Patrizio Rigatti. In occasione della riunione di insediamento del Comitato, il prof. Giovanni Azzone è stato eletto Vice - Presidente. Il Comitato è stato prorogato con legge 2/8/2008, n. 129.

Il decreto istitutivo assegna al Comitato una segreteria amministrativa e tecnica per assicurare il supporto necessario. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività del Comitato, possono essere affidati incarichi ad esperti, a gruppi di lavoro, enti e società specializzate per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini.

I documenti prodotti dal Comitato si articolano nelle seguenti tipologie:

DOC Documenti prodotti dal Comitato in ottemperanza alle disposizioni di legge o su richiesta di parere da parte del Ministro;

RdR Rapporti di ricerca prodotti da altri per conto del Comitato;

REPRINT Relazioni presentate a convegni e articoli pubblicati in altra sede da parte di componenti del Comitato. Il contenuto di tali studi è, ovviamente, responsabilità degli autori e non frutto del lavoro collegiale del Comitato.

Ulteriori informazioni sul Comitato nazionale e sulla documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.cnvsu.it

La documentazione del preesistente Osservatorio è contenuta nel sito internet: www.murst.it/osservatorio

Tel.06/9772.6401/6410 – fax 06/9772.6480 – e_mail: valuniv@miur.

INDICE

1. **PREMESSA**
2. **LA METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE**
3. **L'ASSETTO ISTITUZIONALE**
4. **L'OFFERTA**
 - 4.1. **Le infrastrutture**
 - 4.1.1 *Le infrastrutture edilizie*
 - 4.1.2 *Le infrastrutture tecnologiche*
 - 4.2. **L'offerta formativa e i requisiti necessari**
 - 4.3. **Il personale**
5. **LA DOMANDA E I RISULTATI DEL PROCESSO FORMATIVO**
 - 5.1 **Gli studenti**
 - 5.2 **Il livello di soddisfazione degli studenti**
6. **L'ATTIVITÀ DI RICERCA**
7. **IL BILANCIO DELL'ATENEO**
8. **CONCLUSIONI**

1. PREMESSA

L'Università Telematica Internazionale non statale UNITEL è stata istituita con D.M. 08/05/2006. Il disposto dell'art. 3 del decreto istitutivo prevede che, al termine del terzo e quinto anno di attività, il Cnvsu effettui una valutazione dei risultati conseguiti.

A tal fine, al termine del terzo anno, una delegazione del Comitato, costituita dal Prof. G. Azzone e dal Prof. G. Elias, con il supporto della Dott.ssa A. Marchetti, componente della segreteria, ha effettuato una visita presso l'ateneo in data 10 novembre 2009. Nel corso della visita, la delegazione ha incontrato il Rettore Prof. A. Albertini, il Presidente del Consiglio di amministrazione Dott. V. Mariscotti, il Direttore amministrativo nonché componente del Comitato Tecnico Organizzativo Prof. C. Cerruti, il Presidente del Nucleo di Valutazione Dott. A. Melchionna, il Responsabile delle Relazioni Istituzionali Dott. A. Proietti, il Coordinatore tecnico-scientifico del corso di laurea di I livello in Design della moda Prof.ssa R. Razzano, il Coordinatore tecnico-scientifico del corso di laurea di I livello in Scienze motorie Prof.ssa A. Vezzoli, il Coordinatore tecnico-organizzativo del corso di laurea di I livello in Scienze della nutrizione e gastronomia Prof. D. Cassi.

2. LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella adottata dal Cnvsu per valutare il grado di attuazione del progetto iniziale, considerati i criteri per l'accreditamento delle Università telematiche puntualmente individuati con doc 10/05.

In particolare, sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- i principali obiettivi ad oggi perseguiti;
- le analisi della domanda di formazione universitaria e dell'offerta didattica attuale;
- le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-scientifiche
- l'attività di ricerca
- la sostenibilità finanziaria.

3. L'ASSETTO ISTITUZIONALE

L'istanza di accreditamento presentata nel 2006 è stata formulata dall'Unitel srl, dalla Fondazione Renato Dulbecco (socio promotore originario) e dal Consorzio Italbiotech.

Soci fondatori della Unitel srl sono: Fondazione Renato Dulbecco, Fininvest Gestione Servizi SpA, Mediolanum Comunicazione SpA, Associazione C.I.S.I. Centro Interdisciplinare Studi Biomolecolari ed applicazioni industriali Luxman SpA, oltre che tre persone fisiche.

Con parere n. 225 del 24/03/2006 il Comitato ha espresso parere favorevole alla richiesta di accreditamento con condizione di produrre al Miur le fidejussioni, a garanzia del funzionamento dell'università, almeno per il triennio successivo all'anno di avvio. Agli atti del Cnvsu risultano acquisite le dichiarazioni di intento di garanzie fideiussori di Fininvest gestione servizi SpA (28/02/2006), di Mediolanum comunicazione SpA (28/02/2006), di Luxman SpA (28/02/2006), di Fondazione Renato Dulbecco (28/02/2006), dell'Associazione C.I.S.I. (Centro Interdisciplinare Studi biomolecolari ed applicazioni Industriali) (28/02/2006).

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, dello Statuto allegato al decreto istitutivo, la Unitel srl, promotore dell'iniziativa, ne garantisce il perseguimento dei fini istituzionali e ne assicura la dotazione finanziaria.

Ad oggi le funzioni di Preside di facoltà sono attribuite dall'art. 33 dello Statuto, in sede di applicazione e comunque in via transitoria fino a costituzione del Consiglio di Amministrazione, ad un Comitato Tecnico Organizzativo (CTO), formato da tre componenti designati dall'Unitel srl. Il citato art. 33 è stato soppresso con modifiche approvate dal Ministero in data 20/11/09. In testo del novellato articolo, ora art. 30 "Disposizioni transitorie", disciplina la prima applicazione del nuovo Statuto affidando le attribuzioni di legge demandate al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Facoltà, per un periodo non superiore a cinque anni, ad un apposito Comitato Tecnico Organizzatore costituito da un massimo di sei componenti, con previsione che il Presidente del CTO assolva le funzioni Rettore.

Il CTO ha provveduto a designare due coordinatori per ciascuna Facoltà, ai quali è attribuito un ruolo consultivo e di indirizzo tecnico-didattico oltre al coordinamento dei professori di ruolo e a contratto.

Alla data della visita gli organi di governo risultavano costituiti come indicato nella seguente tabella.

Tab. 1. L'assetto istituzionale

Organi di governo	Nominativo
<i>Rettore</i>	Prof. Alberto Albertini
Presidente	Dott. Vincenzo Mariscotti
Preside Facoltà Architettura e Design Industriale	CTO – Coordinatori: Dalia Gallico e Roberta Razzano
Preside Facoltà Scienze Motorie	CTO – Coordinatori: Alessandra Vezzoli e Paolo Cerretelli
Preside Facoltà Agraria	CTO – Coordinatori: Davide Cassi e Morelli
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	
Presidente	Dott. Vincenzo Mariscotti
	Dott. Sergio Pasquantonio
	Prof. Massimo Fini
	Dott. Carlo Trivelli
	Dott. Antonio Vallone
	Dott. Andrea Ventura
<i>Comitato Tecnico Organizzatore</i>	
Presidente	Prof. Alberto Albertini
	Prof. Paolo Cerretelli
	Prof. Claudio Cerruti
<i>Comitato Esecutivo</i>	
	Prof. Alberto Albertini
	Dott. Vincenzo Mariscotti
<i>Collegio Revisori dei Conti</i>	
Presidente	Dott. Alberto Parma
Componente effettivo	Dott.ssa Mariangela Mazzaglia
Componente effettivo	Dott. Antonio Valeo
Componente supplente	Dott. Andrea Giovanni Barana
Componente supplente	Dott. Mario Danti
<i>Nucleo di valutazione</i>	
Presidente	Dott. Alessandro Melchionna
Componenti	Dott.ssa Bianca Maria Cemmi
	Prof. Francesco Cetta
	Prof. Giampiero Ravagnan
	Dott. Paolo Turchetti
Decreto rettorale di nomina	Prot 13/2007 del 25/1/2007

Fonte: Rilevazione Nuclei 2009 e sito internet Univ. Dati inseriti a cura del Comitato aggiornati dall'Ateneo.

4. L'OFFERTA

4.1. Le infrastrutture

4.1.1 *Le infrastrutture edilizie*

L'Unitel ha sede a Milano in Via Gaudenzio Fantoli 16/15, in uno stabile di proprietà della Multimedita Holding S.p.A.. Al primo piano ha a disposizione, in comodato d'uso gratuito con scadenza alla data del 1 giugno 2011, due locali adibiti per Rettorato e Direzione, altri cinque locali più una stanza a disposizione dei tutor, una sala registrazione ed un'aula per esami utilizzata anche dal CNR. Al piano terra, attraversando i locali sede della Multimedita, si raggiungono i laboratori del CNR, alcuni di essi sono fruibili dalla Unitel. Al piano interrato sono ubicate la sala conferenze e la mensa.

L'Università ha prodotto, nell'ambito della documentazione pervenuta al Cnvsu, le tavole del progetto di un "nuovo edificio", previsto nella stessa area della sede attuale ma con accesso autonomo, al piano interrato ove viene prevista la realizzazione di n. 10 uffici, spazi per l'attività di amministrazione e segreteria, sala di produzione, aule computer, aule docenti e aula magna per conferenza. La costruzione di detto nuovo edificio sarebbe di competenza della società proprietaria dell'area, la Multimedita, ed i locali verrebbero dati in locazione alla Unitel. Alla data della visita del Comitato non risultano avviati i lavori per la predisposizione di detta nuova sede.

In data 24 novembre 2009 sono stati visionati i locali ubicati a Roma in Via di Val Cannuta 249, i quali sono stati indicati dall'Ateneo quale futura sede amministrativa e didattica (per le facoltà di agraria e di scienze motorie) della Unitel. Lo stabile fa parte di un complesso composto da due edifici adiacenti, la cui proprietà è della Tosinvest –San Raffaele SpA, socio di maggioranza della Unitel srl. Dell'edificio di interesse delle attività dell'Università, costituito da 5 livelli, il primo e secondo piano verrebbero destinati, una volta realizzatane la rimodulazione degli ambienti, alle attività dell'Unitel (per un totale dichiarato di 1800 m²) ed il terzo piano verrà adibito probabilmente a foresteria. Riguardo i laboratori, l'Unitel si avvarrebbe, sulla base di accordi da stipulare, sia di quelli propri della IRCCS San Raffaele situati nello stabile adiacente sia dei laboratori in uso, al piano terra, alla Università Sapienza di Roma.

Con apposite convenzioni, l'Ateneo si avvale anche di spazi situati presso altri istituti. Nello specifico, con convenzione sottoscritta in data 12/10/2009, l'Unitel è autorizzata ad utilizzare strutture ubicate presso la Scuola Politecnica di Design, con sede a Milano in Via Ventura 15, per lo svolgimento dell'attività di laboratorio e della parte pratica e per l'eventuale esecuzione di prove d'esame relative al corso di laurea in Design della moda, con la specifica che tali aule e strutture saranno dunque considerate come una ulteriore sede didattica di Unitel (art. 3 conv.). La convenzione ha durata di un anno in via sperimentale (art. 7 conv.) con indicazione delle modalità di rinnovo.

Con scrittura privata, l'Unitel ha autorizzato società private a promuovere e diffondere nel proprio territorio le iniziative formative dell'Unitel e ad approntare e gestire aule multimediali e sistemi informatici per il collegamento alla piattaforma per l'erogazione dei corsi in modalità asincrona e sincrona (tabella 2c E-learning center).

Gli spazi complessivamente utilizzati dall'Ateneo per lo svolgimento delle proprie attività sono precisati nelle seguenti tabelle.

Tab. 2a- spazi complessivamente disponibili presso la sede centrale - via Fantoli (dati in m²)

<i>Totale spazi disponibili</i>	535
Di cui aule	180
Di cui laboratori informatici	
Di cui altri laboratori	30
Di cui biblioteche	

Uffici	325
--------	-----

Fonte: Unitel

Tab. 2b- spazi complessivamente disponibili presso la Scuola Politecnica di design (dati in m²)

<i>Totale spazi disponibili</i>	430
Di cui aule	150
Di cui laboratori informatici	140
Di cui altri laboratori	140
Di cui biblioteche	Open space

Fonte: Unitel

Tab. 2c- spazi complessivamente disponibili presso i E-learning Center (dati in m² al 21.10.2009)

<i>Totale spazi disponibili</i>	1878
Di cui aule	
Di cui laboratori informatici	1878
Di cui altri laboratori	
Di cui biblioteche	

Fonte: Unitel

Tab. 2d- spazi complessivamente disponibili presso la Sede Via di Val Cannuta (dati in m²). Fonte: Unitel

La superficie totale delle aule dell'università è di circa 1800 mq divisibili secondo necessità.

Tab. 3.1- Laboratori informatici

<i>N°</i>	<i>Tipo di organizzazione</i>	<i>N° postazioni (in rete)</i>	<i>Ore di apertura settimanale</i>	<i>Mesi di utilizzo (nell'anno)</i>
1	Scuola Politecnica di design		55	12
2	n° 34 di E-learning center	291	77	12
3	Cilea	8	55	12

Fonte: Unitel

Tab. 3.2 - Laboratorio di ricerca

<i>N°</i>	<i>Tipo di organizzazione</i>	<i>Tipo di laboratorio</i>	<i>N. postazioni</i>	<i>Mesi di utilizzo (nell'anno)</i>
1	Ateneo	Laboratorio di ricerca		12

Fonte: Unitel

Tabella 4- Biblioteche

<i>N°</i>	<i>Tipo di organizzazione</i>	<i>N° posti di lettura</i>	<i>Ore di apertura settimanale</i>	<i>Mesi di utilizzo (nell'anno)</i>	<i>N° volumi</i>	<i>N° periodici elettronici</i>	<i>N° abbonamenti a periodici cartacei</i>
	Scuola Politecnica di design		55	12			

Fonte: Unitel

Riguardo la biblioteca mancano indicazioni sulla disponibilità di un catalogo online. Non è del tutto chiaro se l'Unitel si appoggi per il servizio bibliotecario alla Scuola politecnica di design in quanto gestore del servizio o se ne utilizzi la biblioteca e nel caso ciò sembrerebbe riguardare solo un corso di studi.

4.1.2 Le infrastrutture tecnologiche

La piattaforma utilizzata è una personalizzazione di Moodle (versioni 1.8x e 1.9x), prodotto Open Source consolidato nell'ambito della formazione a distanza. Il servizio è fornito in totale outsourcing da parte del CILEA (gli apparati tecnologici sono collocati presso la sede di Segrate del CILEA).

Il servizio di didattica online, le procedure di iscrizione online, di gestione della segreteria studenti e del sito web sono integrati da un sistema CMS Open Source (Typo 3).

La piattaforma è dichiarata dimensionata sulle esigenze puntuali e di sviluppo delle attività di Unitel, per il numero di studenti e personale presenti e previsti e per la numerosità e tipologia del materiale didattico. Ne sono dichiarati garantiti gli accessi sostenuti nel tempo –sessioni multiple di 3 ore ciascuna- contemporanei e reali di 250 utenti senza perdita significativa della qualità percepita del servizio. L'Unitel si colloca nella fascia che comprende un numero massimo di utenti contemporanei quantificato in 500 ed un numero medio di utenti contemporanei individuato in 100. La didattica si basa su modalità modulare ed attività di gruppo –tecnica del Jigsaw e tecnica della progressive inquiry; vengono proposti contenuti sviluppati attraverso video, audio e testo, secondo una presentazione di lezione espositiva (video lezione). Viene fornito materiale di supporto; le esercitazioni si svolgono in forma di test, spazi per la creazione di tesine, esercizi su software specifici. Per ogni insegnamento, oltre l'indicazione della bibliografia, sono attivi forum per la comunicazione tra studenti, tutor e docenti.

Le verifiche di profitto di svolgono sia online che in presenza. La frequenza viene verificata con analisi tracciamento su piattaforma. Sono previsti: feedback tutoriale, pretest, test di autovalutazione, verifica di profitto intermedia, esame finale di profitto. Il materiale didattico è certificato. Ogni facoltà prevede almeno quattro appelli istituzionali e due straordinari per verifiche finali di profitto nell'arco di un'unica sessione.

Nell'anno 2009 cinque unità di personale sono state dedicate alla manutenzione ed aggiornamento del sistema informativo. Le spese di manutenzione ed aggiornamento sono ammontate a euro 60.000 nell'a.a. 2008/09.

Tab. 5 – Personale dedicato alla manutenzione e all'aggiornamento del sistema informativo

<i>Qualifica</i>	<i>Qualifica CILEA</i>	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>
Dirigenti	Dirigenti			
EP	Coordinatori	1	1	1
D	Esperti informatici	3	3	4
C				
B				

Fonte: Unitel

Tab. 6 – Spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informativo

	<i>2006-2007</i>	<i>2007-2008</i>	<i>2008-2009</i>
Spese per personale interno			
Spese per servizi esterni	60.000	60.000	60.000
Ammortamenti			

Fonte: Unitel

4.2. L'offerta formativa e i requisiti necessari

L'istanza iniziale di accreditamento prevedeva l'articolazione dell'offerta formativa in corsi di laurea in Scienze infermieristiche, in Scienze motorie, in Scienze della nutrizione e gastronomia, in Disegno industriale della moda.

Con DM istitutivo l'Ateneo è stato autorizzato ad attivare i corsi di laurea afferenti le seguenti facoltà: Architettura e design industriale , corso di laurea di I livello in Design della moda (classe 42); Agraria, corso di laurea di I livello in Scienze della nutrizione e gastronomia (classe 20); Scienze motorie, corso di laurea di I livello in Scienze motorie (classe 33). Inoltre, sempre con lo stesso DM, si dava autorizzazione ad attivare il corso di laurea in Infermieristica (classe SNT/1) in convenzione con la facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università di Pisa (con rilascio di titolo congiunto).

Negli anni accademici dal 2006 al 2009, l'Unitel ha attivato i seguenti corsi triennali:

- Facoltà di Architettura e design industriale , Design della moda (classe 42), a.a. di prima attivazione 2006/07
- Facoltà di Agraria, Scienze della nutrizione e gastronomia (classe 20), a.a. di prima attivazione 2007/08
- Facoltà di Scienze motorie, Scienze motorie (classe 33), a.a. di prima attivazione 2007/08.

Vengono inoltre segnalati i seguenti master di I livello *da attivare* dall'a.a. 2009/10:

- Master di I livello in Sistemi di Qualità
- Master di I livello in Design della moda equo e solidale e sostenibile
- Master di I livello in Privacy
- Master di I livello in Lingua e cultura italiana
- Master di I livello in Comunicazione aziendale e nuovi media
- Corso di perfezionamento "La rivoluzione della comunicazione".

In allegato al DM 203/06 viene definita la numerosità minima della docenza di ruolo per tipologia di corso nei corsi di studio delle Università telematiche. Nel caso di un solo corso di studi accreditato nella classe in corsi di primo livello il numero minimo è fissato in tre unità. Inoltre viene ricordata la necessità di assicurare la copertura, con docenti di ruolo, dei settori scientifico-disciplinari relativi alle attività formative di base e caratterizzanti in percentuale pari almeno al 40%, sempre per i corsi triennali. Dalle informazioni di cui alla banca dati dell'Offerta formativa Miur a.a. 2009/10, risulta che tutti e tre i corsi di laurea sono stati attivati per l'anno in corso senza i requisiti minimi di docenza.

Tab. 7 - Facoltà AGRARIA - classe 20

Periodo	Docenti disponibili (esclusi i fuori ruolo per età)				TOTALE
	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori Universitari	Assistenti	
<i>Al 30/04/2009 - Dati DB - CINECA</i>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	0	0
<i>Trasferimenti e Concorsi banditi entro il 30/04/2009 e non conclusi</i>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	-	0
<i>Professori Straordinari e Ricercatori con contratto a tempo determinato come da art.1 commi 12 e 14, della legge 4 novembre 2005, n.230</i>	-	-	-	-	0

Tab. 8 - Facoltà SCIENZE MOTORIE - classe 33

	<i>Situazione al 30.04.2009</i>
<i>Docenza disponibile</i>	0
<i>Trasferimenti e Concorsi banditi entro il 30/04/2009 e non conclusi</i>	1
<i>Professori Straordinari e Ricercatori con contratto a tempo determinato come da art.1 commi 12 e 14, della legge 4 novembre 2005, n.230</i>	0
<i>Docenza minima necessaria</i>	
<i>Docenza eccedente i requisiti minimi</i>	1

Tab. 9 - Facoltà di ARCHITETTURA e DISEGNO INDUSTRIALE – classe 42

	<i>Situazione al 30.04.2009</i>
<i>Docenza disponibile</i>	0
<i>Trasferimenti e Concorsi banditi entro il 30/04/2009 e non conclusi</i>	0
<i>Professori Straordinari e Ricercatori con contratto a tempo determinato come da art.1 commi 12 e 14, della legge 4 novembre 2005, n.230</i>	0
<i>Docenza minima necessaria</i>	
<i>Docenza eccedente i requisiti minimi</i>	0

4.3. Il personale

Alla data del 30/04/09 non risulta in organico alcun docente di ruolo né al 31/12/08 la presenza di docenti ai sensi della legge 230/2005, art. 1, commi 11, 12 e 14.

L'Unitel ha dichiarato di essersi già impegnata a reclutare tre professori di ruolo di I fascia entro l'a.a. 2010/11.

Riguardo il tutorato, sono previsti tutor nel numero di 3 per il corso della classe 33 in Scienze motorie; nel numero di 2 per il corso della classe 42 in Design della moda; nel numero di 2 per il corso della classe 20 in Scienze della nutrizione e gastronomia.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le procedure in itinere per facoltà di cui all'art. 1, c. 14 L. 230/05, per il reclutamento di docenza a tempo determinato, nello specifico esclusivamente di ricercatori. Riguardo il trattamento economico degli stessi, pur avvalendosi dell'autonomia concessa dalle norme in vigore e non rientrando, in effetti, nei soggetti passivi di applicazione del disposto del Decreto interministeriale 16/09/09, n. 94, nel corso della visita è emerso che esso differirebbe notevolmente da quello individuato dalla norma.

Tab. 10- Numero procedure concorsuali in itinere per facoltà (art. 1 c. 14 L. 230/05)

<i>Facoltà</i>	<i>Ordinario</i>	<i>Associato</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>Totale</i>
Architettura e Design Industriale			7	7
Scienze Motorie			7	7
Agraria			9	9
Totale			23	23

Fonte: unitel

Di seguito viene riportata indicazione del personale docente a contratto negli ultimi tre anni accademici e per l'a.a. 2009/10 (fonte Unitel).

Tab. 11 - Il personale docente a contratto nell'a.a.2006/07

<i>Facoltà</i>	<i>Ordinario</i>	<i>Associato</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>Totale</i>
Architettura e Design Industriale			19	19
Totale			19	19

Tab. 12 - Il personale docente a contratto nell'a.a.2007/08

<i>Facoltà</i>	<i>Ordinario</i>	<i>Associato</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>Totale</i>
Architettura e Design Industriale			14	14
Scienze Motorie	1		9	10
Agraria	1		6	7
<i>Totale</i>	2		29	31

Tab. 13 - Il personale docente a contratto nell'a.a.2008/09

<i>Facoltà</i>	<i>Ordinario</i>	<i>Associato</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>Totale</i>
Architettura e Design Industriale			18	18
Scienze Motorie	1		18	19
Agraria	4		10	14
<i>Totale</i>	5		46	51

Tab. 14 - Il personale docente a contratto nell'a.a.2009/10

<i>Facoltà</i>	<i>Ordinario</i>	<i>Associato</i>	<i>Ricercatore</i>	<i>Totale</i>
Architettura e Design Industriale			7	7
Scienze Motorie	1		12	13
Agraria	4		7	11
<i>Totale</i>	5		26	31

L'organico del personale tecnico-amministrativo è costituito da 3 unità di ruolo e 4 con contratto a tempo determinato.

5. LA DOMANDA E I RISULTATI DEL PROCESSO FORMATIVO

5.1 Gli studenti

L'Ateneo non ha, in termini di domanda, raggiunto gli obiettivi prefissati nel progetto iniziale, ciò anche in considerazione del sopraggiunto divieto, con Decreto interministeriale 14/07/06, di attivare corsi telematici nell'area delle professioni sanitarie, il quale ha di fatto impedito l'istituzione del corso di laurea in infermieristica (classe SNT/1) in convenzione con la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa (con rilascio di titolo congiunto), per il quale l'attrattività era stata stimata in un congruo numero.

Nel piano di sostenibilità dell'iniziativa, l'Unitel aveva preventivato una proiezione delle immatricolazioni degli studenti al quinto anno del piano in numero di 312 per il corso di Design della moda, in 337 per il corso di Scienze della nutrizione e gastronomia, in 590 per il corso di scienze infermieristiche e in 349 per il corso di scienze motorie, per un totale di 1588 immatricolati. Nello stesso piano quinquennale allegato all'istanza di accreditamento, venivano previste n. 605 immatricolazioni iniziali - comprensive anche delle Scienze infermieristiche- e n. 3.680 studenti a regime di cui appunto 1.588 nuove immatricolazioni, considerato un tasso di abbandono valutato globalmente nei tre anni in un 22-24%.

Dai dati che seguono si osserva un progressivo decremento delle immatricolazioni al corso di design ed un consistente incremento invece per gli altri due corsi, che tuttavia, pur limitandosi al terzo anno di attività dell'Università, si rivelano di ammontare decisamente inferiore a quanto stimano inizialmente. Dai dati in possesso dell'Ufficio di statistica del Miur, nell'a.a. 2007/08, la

maggior parte degli iscritti all'ateneo proviene dalla città di Bologna ed è quasi totalmente afferente al corso di Design della moda.

Il totale degli iscritti ai corsi è stato pari a 193 nell'a.a. 2008/09.

Tabella 15 – Confronto Immatricolati aa.aa. 2006/07 2007/08 2008/09

<i>Facoltà</i>	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>	<i>a.a. 2008/09</i>
Architettura e Design Industriale	37	27	11
Scienze Motorie	0	13	63
Agraria	0	3	28
Totale Ateneo	37	43	102

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio statistica del MIUR (dati rilevati al 31 luglio); dati inseriti a cura del Comitato. Da aggiornati a cura dell'Ateneo.

Tabella 16 – Confronto Iscritti aa.aa. 2006/07 2007/08 2008/09

<i>Facoltà</i>	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>	<i>a.a. 2008/09</i>
Architettura e Design Industriale	48	75	86
Scienze Motorie	0	13	76
Agraria	0	3	31
Totale Ateneo	48	91	193

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria – Ufficio statistica del MIUR (dati rilevati al 31 luglio); dati inseriti a cura del Comitato. Da aggiornare a cura dell'Ateneo.

Tabella 17 – Confronto studenti, immatricolati e regolari al primo livello e lauree magistrali per gli a.a. 2006-2008

<i>Facoltà</i>	<i>Studenti iscritti in totale</i>		<i>Di cui con aa di prima immatricolazione sconosciuto o già in possesso di un titolo universitario</i>		<i>di cui immatricolati</i>		<i>di cui regolari</i>		<i>% Regolari su totale corretto*</i>	
	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>	<i>a.a. 2006/07</i>	<i>a.a. 2007/08</i>
<i>Architettura e Design Industriale</i>	48	75	8	0	37	27	38	75	95,0	100,0
<i>Scienze Motorie</i>	0	13	0	0	0	13	0	13	-	100,0
<i>Agraria</i>	0	3	0	0	0	3	0	3	-	100,0
Totale Ateneo	48	91	8	0	37	43	38	91	95,0	100,0

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria - Ufficio statistica del MIUR. Dati inseriti a cura del CNVSU

* Il "Totale corretto" degli iscritti è ottenuto sottraendo dal totale iscritti gli studenti già in possesso di un titolo di studio e quelli con a.a. di prima immatricolazione sconosciuto.

Dalla seguente tabella emerge che nell'ultimo anno accademico di attività è aumentata la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altri atenei e che è progressivamente diminuito il numero di crediti relativi all'esperienza professionale riconosciuti agli immatricolati.

Tabella 18 – Caratteristiche degli immatricolati e degli iscritti al I anno

<i>Variabile</i>	<i>Anno 2006/07</i>	<i>Anno 2007/08</i>	<i>Anno 2008/09</i>
Numero di iscritti al primo anno	48	38	102
Percentuale che era già precedentemente immatricolata al sistema universitario	0,2	10,5	38,0
Percentuale degli iscritti al primo anno cui sono stati riconosciuti CFU maturati in precedenza nel sistema universitario	2%	5,2%	17,7%
Numero medio di CFU riconosciuti	45,5	65 Il numero è condizionato dall'alta percentuale di crediti	22,5

		riconosciuti per attività didattica universitaria pregressa	
Numero di immatricolati	37	43	63
Percentuale degli immatricolati cui sono stati riconosciuti CFU relativi all'esperienza professionale	75,7	51	0 Al momento non è stata deliberato alcun riconoscimento in mancanza della documentazione originale fornita dagli studenti.
Numero medio di CFU riconosciuti	45,5	35,7	0

Fonte: unitel

Inoltre, dalle informazioni disponibili nelle banche dati dell'Ufficio di statistica del Miur, nell'a.a. 2007/08, su un totale di 91 iscritti il 22% aveva un'età anagrafica superiore a 30 anni di età, il 12% un'età compresa tra i 25 ed i 29 anni, il 52% tra i 20 ed i 24 anni, ed il 14% meno di 20 anni.

Tab. 19 – Età anagrafica degli iscritti ai corsi nell'a.a. 2007/08

FACOLTA'	CORSO DI STUDIO	1972 e precedenti	1973-77	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989 e successivi	totale
AGRARIA	Scienze della nutrizione e gastronomia	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3
ARCHITETTURA e DESIGN INDUSTRIALE	Design della moda	3	4	1	2	3	1	4	9	8	10	13	6	9	2	75
SCIENZE MOTORIE	Scienze motorie	7	4	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	13
<i>totali</i>		12	8	1	2	3	1	4	10	8	10	13	6	10	3	91

Fonte: Uff. statistico Miur

Tab. 20 – CFU conseguiti dagli studenti. Dati aggiornati a novembre 2009.

<i>Design della Moda</i>	<i>a.a. 2006-2007</i>	<i>a.a. 2007-2008</i>	<i>a.a. 2008-2009</i>
Iscritti totali	48	75	86
n °studenti che hanno sostenuto esami	39	58	66
CFU totali	2147	3078	562
CFU / studenti frequentanti	55,1	53,1	8,5
Valutazione media	26,3	25,3	25,9
<i>Scienze Gastronomiche e Nutrizionali</i>		<i>a.a. 2007-2008</i>	<i>a.a. 2008-2009</i>
Iscritti totali		3	31
n °studenti che hanno sostenuto esami		1	23
CFU totali acquisiti		24	443
CFU / n° studenti che hanno sostenuto esami		24	19,3

Valutazione media		23,7	24,6
<i>Scienze Motorie</i>		<i>a.a 2007-2008</i>	<i>a.a. 2008-2009</i>
Iscritti totali		13	76
n °studenti che hanno sostenuto esami		8	48
CFU totali acquisiti		361	865
CFU / n° studenti che hanno sostenuto esami		45,1	18,0
Valutazione media		26,1	25,7

Fonte: Unitel

Dalla precedente tabella principalmente si evince che il numero dei CFU conseguiti è stato rispettivamente per il corso di Design della moda per l'a.a. 2006/07 pari al 74% del totale dei crediti da acquisire, per il 2007/08 di circa il 68%, per il 2008/09 è, a novembre 2009 di circa l'11%; per il corso di Scienze della nutrizione e gastronomia nell'a.a. 2007/08 pari al 13% del totale dei CFU da acquisire e nell'a.a. 2008/09 a circa il 24%; infine per il corso in Scienze motorie nell'a.a. 2007/08 pari al 46% del totale dei crediti da acquisire e nell'a.a. 2008/09 del 19%.

Circa i laureati non vi sono dati, l'Unitel dichiara che ha iniziato ad averne nell'anno solare 2009, ma non sono stati quantificati.

Altre informazioni

Contratto con lo studente.

Il D.I. 17/04/2003 recante "Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 03/11/1999, n. 509" all'art. 4, c.2, lett. b) prevede "la stipula di apposito contratto con lo studente per l'adesione ai servizi erogati dalle università telematiche contemplando altresì le modalità di risoluzione del rapporto contrattuale su richiesta dello studente e garantendo, in ogni caso, allo studente stesso il completamento del proprio ciclo formativo".

All'art. 7 del Contratto con lo studente da sottoscrivere con l'Unitel, viene disciplinato quanto indicato nel disposto normativo citato.

Carta dei servizi per lo studente

E' costituita da quattordici articoli. E' disponibile anche sul sito web dell'Università. All'interno della Carta si dà informazione sintetica circa: il materiale didattico (art. 4), le modalità di erogazione e di fruizione della formazione a distanza (art. 5), la metodologia didattica (art. 6), tutoraggio (art. 7) e servizi vari offerti, oltre che informazioni per la tutela dei dati personali (art. 3).

5.2 Il livello di soddisfazione degli studenti

Il Cnvsu ha promosso nell'anno 2009 un'indagine per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti. Per l'Unitel ha risposto circa un quarto degli iscritti (45 su 193), di cui 29 del I anno, 3 del II e 13 non specificano a quale anno siano iscritti. Più della metà di essi dichiara di aver avuto dialogo diretto con docenti e tutor per più della metà degli insegnamenti. Il giudizio sul modo con cui sono state svolte lezioni ed esercitazioni è sostanzialmente positivo così come per il materiale didattico. Gran parte dichiara di non aver utilizzato le attrezzature per laboratori (laddove utilizzati sono stati ritenuti in genere adeguati) o la biblioteca. Il carico di studi è stato dichiarato in 36 casi

complessivamente sostenibile. Tutti gli aderenti all'iniziativa hanno dichiarato di essere soddisfatti fino ad ora del corso di studi.

6. L'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'Unitel segnala di aver attivato programmi di ricerca, aderenti agli ambiti scientifico-disciplinari dei diversi settori didattici, secondo le seguenti linee:

- Programma STEEL "Sistemi, tecnologie abilitanti e metodi per la formazione a distanza" (FIRB 2006), in collaborazione con il CNIT di Pisa e l'Istituto di tecnologie didattiche del CNR di Genova
- Programma MIND "Milan design network", nell'ambito delle iniziative EXPO 2015, parzialmente finanziato dal Comune di Milano
- Ricerca "Indagine epidemiologica per la rilevazione dell'indice di massa corporea per la prevenzione dell'obesità nei bambini delle scuole milanesi" all'interno di un programma di ricerca coordinato dalla Fondazione Dulbecco per conto del Comune di Milano
- Programma di attività dedicato alla diffusione della cultura della terapia del dolore, dedicata a personale medico e paramedico, su commessa del Consorzio Italbiotec.

Tabella 21– Entrate finanziarie in migliaia di euro dovute ad attività di ricerca scientifica e totale spese nell'esercizio finanziario 2008

E.2 - Entrate										E.2.1	E.3 - Uscite			
Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
0	0	FIRB Euro 90.860,00	0	0	0	TERAPIA DEL DOLORE euro 45.000,00						Euro 135.860,00		

Fonte: Rilevazione Nuclei. Dati inseriti a cura del CNVVSU ed aggiornati dall'Ateneo

Nell'ambito dei rapporti con Enti o Istituti di ricerca, l'Unitel ha stipulato una serie di convenzioni, finalizzate alla collaborazione tra personale ricercatore e l'utilizzo di laboratori ed apparecchiature, ad esempio con: CNR – Istituto di tecnologie biomediche (per lo sviluppo di studi avanzati nell'ambito della bioinformatica), Istituto di Bioimmagini e fisiologia molecolare (per gli studi nel campo dell'adattamento metabolico all'esercizio anche in ambienti estremi); IULM, per le problematiche formative dell'area dei sistemi linguistico-comunicativi e della moda; Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze motorie (Università di Torino), anche per tirocini formativi.

7. IL BILANCIO DELL'ATENEEO

Sono stati visionati dal Comitato i bilanci per gli anni 2006, 2007 e 2008.

L'esercizio 2008 si è chiuso con un avanzo di gestione di euro 2.853. L'attività di ricerca e formazione ha permesso di autofinanziare, per il momento, la crescita dell'Ateneo, tanto è vero che i proventi derivanti da iscrizioni e rette universitarie ammontano a circa un terzo dei contributi per progetti di ricerca.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, oltre che da un conto economico a scalare.

8. CONCLUSIONI

La valutazione del CNVSU ha affrontato, principalmente, tre aspetti:

- la qualità della formazione;
- la sostenibilità dell'offerta formativa;
- la valutazione dei bilanci e la connessa sostenibilità economico-finanziaria.

L'Università telematica Unitel, nonostante abbia attivato tre soli corsi di studio di I livello, presenta una offerta formativa molto diversificata; i tre corsi di laurea attivi:

- Facoltà di Architettura e design industriale , Design della moda (classe 42)
- Facoltà di Agraria, Scienze della nutrizione e gastronomia (classe 20)
- Facoltà di Scienze motori, Scienze motorie (classe 33),

fanno riferimento a facoltà e classi disciplinari estremamente differenziate e che richiedono competenze di personale docente sostanzialmente disgiunte. In tutti e tre i corsi di studio, inoltre, appare essenziale anche una formazione sperimentale, che mal si presta a modalità didattiche di tipo telematico. Non a caso, nel corso di laurea in scienze motorie è prevista la presenza ogni anno di un insegnamento "in presenza", dedicato alla parte applicativa, concentrato in una-due settimane.

L'Ateneo non dispone di infrastrutture proprie per consentire agli studenti iscritti di svolgere attività sperimentali. Gli spazi attualmente disponibili nella sede di Milano sono di poco superiori a 500 metri quadri; si tratta di spazi localizzati nella vicinanza di laboratori del CNR, con i quali peraltro non esistono rilevanti sinergie. L'Ateneo prevede la possibilità di un futuro ampliamento della sede milanese e la disponibilità di spazi a Roma, ma non è chiaro quanto questi possano rispondere alle esigenze di laboratori funzionali alla didattica. L'ateneo ha inoltre stipulato alcune convenzioni con strutture, prevalentemente di tipo non universitario, per poter accedere a laboratori e impianti sportivi.

Il numero dei docenti ha rappresentato, anche in termini di sostenibilità dell'offerta formativa, una delle criticità riscontrate. Nell'a.a. 2008/09, l'Ateneo non ha raggiunto i requisiti minimi previsti, per i corsi di studio attivato, non avendo al 31 dicembre 2008 docenti di ruolo incardinati. L'Ateneo ha deciso di operare per raggiungere i requisiti minimi di docenza richiesti dal D.M. 270/04 avviando un ampio reclutamento di ricercatori a tempo determinato. Questa scelta desta non poche perplessità:

- il ruolo di ricercatore a tempo determinato è funzionale a un percorso di sviluppo di attività di ricerca all'interno di gruppi strutturati. Ora, nella Unitel non vi sono professori ordinari e associati che possano svolgere questo compito; in qualche caso sono coinvolti nella didattica docenti di altri Atenei (ma in misura molto modesta rispetto all'ampiezza degli SSD in cui operano i ricercatori di nuova nomina); nel corso di laurea in design, addirittura, la docenza è svolta quasi interamente da professionisti che non appaiono disporre delle competenze necessarie per promuovere una attività di ricerca scientifica;
- l'Ateneo ha previsto una retribuzione per i ricercatori a TD pari a poco più della metà di quanto previsto per l'analogo ruolo nelle università statali dal recente D.I. 16/09/09, n. 94, in quanto, come Atenei non statali, non sono vincolati al rispetto di tali prescrizioni.

Indipendentemente da qualsiasi giudizio di valori rispetto all'iniquità di questa disposizione, appare comunque chiaro che questo riduce la possibilità dell'Ateneo di acquisire personale particolarmente qualificato.

La proposta presentata dalla Unitel in fase istitutiva prevedeva per il I anno un fatturato da sole rette (per un importo annuo di circa 2.500 euro) pari a circa 1,5 milioni di euro e al V anno 9,2 milioni di euro; le immatricolazioni iniziali previste erano di 605 studenti e a regime sarebbero dovute arrivare a 3.680 studenti (di cui 1.580 nuove immatricolazioni). I numeri effettivi sono stati estremamente lontani da queste previsioni: dopo tre anni dall'avvio delle attività, il totale degli studenti iscritti è nettamente inferiore a quanto a suo tempo stimato. Questo comunque è un problema che sarà affrontato dal Ministero in sede di definizione del previsto regolamento per le Università Telematiche.

Il contenuto numero di iscritti spiega il rallentamento nel piano di reclutamento del personale docente e la presenza di ricavi sensibilmente inferiori alle attese. Di fatto, la sostenibilità economica dell'Ateneo è stata ottenuta, negli anni scorsi, grazie all'acquisizione di progetti di ricerca la cui effettiva realizzazione, poi, è stata demandata a soggetti esterni, vista la sostanziale assenza di personale docente e ricercatore in organico.

Poiché l'attuale situazione della Unitel si discosta dagli obiettivi proposti in fase istitutiva, il CNVSU ritiene che la stessa debba essere attentamente monitorata, per verificare se l'evoluzione quantitativa e qualitativa delle risorse dell'Ateneo consentirà di riallinearne i risultati, come negli auspici dei suoi organi di governo, con quanto previsto dal piano sulla base del quale era stata consentita l'attivazione dell'Ateneo.